

Note legali

**Proprietà, locazione,
lite temeraria**

A cura dell'avvocato Laura Buffa

La Soc. Dieci, S.r.l. conviene in giudizio il signor XY, affermando che esso sarebbe occupante abusivo di un immobile di proprietà della stessa società, che chiede al Tribunale la condanna al rilascio.

Il signor XY si difende e fornisce la prova del contratto di locazione stipulato da oltre venti anni con la Soc. Venti, S.a.s., alla quale ha sempre pagato i canoni mensili, sul presupposto che la medesima società sia proprietaria dell'appartamento. Il Giudice autorizza la chiamata in causa della locatrice Soc. Venti, S.a.s., che si costituisce in giudizio, afferma di essere proprietaria dell'appartamento e riconosce al signor XY la sua veste di conduttore, correttamente pagante da decenni. Il Tribunale nomina un perito al quale dà incarico di individuare gli elementi (catastali, contrattuali, etc.) atti ad accertare la proprietà dell'appartamento locato e il perito accerta che vi sono alcune irregolarità di natura catastale ma che, in forza degli atti notarili, l'appartamento è inequivocabilmente di proprietà della locatrice Soc. Venti, S.a.s.. Il Tribunale decide con sentenza ed afferma che Venti, S.a.s. è l'effettiva proprietaria, che esiste un regolare contratto di locazione tra Venti, S.a.s. e il signor XY. Ma dichiara anche che Dieci, S.r.l. ha instaurato la causa in mala fede, tentando di farsi riconoscere una proprietà immobiliare di proprietà altrui e la condanna, per lite temeraria, al risarcimento dei danni in ragione di • 3.000,00 a favore del signor XY che, gravemente infermo, ha subito le conseguenze morali/esistenziali di un giudizio avventato, neppure preceduto da alcun preavviso. Dieci, S.r.l. è stata ovviamente condannata anche al rimborso delle spese di lite a favore del signor XY e di Venti, S.a.s.. Il fatto è reale. I nomi sono di fantasia.

L'angolo del jazz

Nel mese di aprile di 110 anni fa, il 29 del 1899 nasceva ad Washington Edward Kennedy Ellington. Fu New York ad offrire al giovane Ellington la sua stagione musicale. Iniziò la carriera al Cotton Club di Harlem il 4 dicembre del 1927 dove rimase per cinque anni.

Il soprannome "Duke" (il duca) se lo guadagnò in seguito, nella sua lunga carriera musicale.

La prima esecuzione discografica fu del novembre 1926, ed il primo suo capolavoro "East st. Louis Toodle-oo" fu del novembre dello stesso anno.

Nel 1928 con l'avvento di Barney Bigard (clarinetto) e Johnny Hodges (sax alto) la formazione ellingtoniana ebbe un rilancio nelle sue esecuzioni, ed Ellington andò sempre più sviluppando le sue capacità creative di compositore e direttore d'orchestra.

Nel 1932, l'ultimo anno al Cotton Club, Ellington acquistò maggior fama, tanto che nel 1933 l'orchestra attraversò l'Atlantico per giungere in Europa.

Con il brano musicale "Solitude" raggiunse il suo primo successo commerciale.

Negli anni 1939 e poi nel 1950, Ellington compì altre due tournèe europee.

Ellington è uno dei grandi del jazz che attraverso l'estro creativo delle sue composizioni lo fece salire ai vertici della musica moderna.

Lo stesso Toscanini a lui si rivolse onde ottenere brani orchestrali.

È un linguaggio musicale il suo, sfumato, ricco di contrasti e impasti timbrici ottenuti con sordine speciali, che creano una atmosfera suggestiva, quasi magica, per evadere nel sogno, soprattutto attraverso la polifonia, nella costante ricerca di tessiture sonore originali ed evocative.

Egli attinse dal folk nero come Bartok e Strawinski dai canti popolari magiari e russi.

Lo strumento di Ellington fu l'orchestra anche se nei brani eseguiti al pianoforte, in verità assai rari, appare dal suo stile la sua concezione armonica avanzatissima, anche nelle creazioni improvvisate secondo l'antica tradizione jazzistica.

Giovanni Maria Bellati

Il computer per principianti

Abbiamo detto, nel numero precedente, che nella CPU viene eseguito solo un calcolo alla volta. Quindi si ha bisogno di qualcosa che gli permetta di eseguirne in alto numero, ed in sequenza velocissima, sia conservando i risultati dei calcoli già eseguiti che i dati di quelli che seguiranno. Questo apparato si chiama *memoria operativa* (o RAM = Random Access Memory = memoria ad accesso casuale) che lavora in collegamento stretto con la CPU; si compone essenzialmente di circuiti capaci non solo di immagazzinare le informazioni trattenendo i singoli dati nelle loro componenti ma anche di fornirle al processore quando servono. Più grande è la memoria e più potente è il computer. L'accoppiata velocità della CPU e grandezza della memoria ci permette di conoscere le prestazioni del computer. Il nostro elaboratore sarebbe in sostanza finito qui. Esistono altri due tipi di memoria, differenti. Una, legata al bisogno di un apparato dove immagazzinare dati e risultati in grande quantità, si chiama *memoria di massa*. Ed in genere, ma non solo, si tratta dei dischi fissi, inseriti nella scatola del computer ma eguali a quelli esterni comunemente usati (i floppy, i CD, DVD, penne flash, eccetera). L'altra è detta ROM (Read Only Memory = *memoria operativa*; che però può essere solo letta). Infine, servono dei circuiti di interfaccia con l'esterno, cioè verso di noi che accediamo al computer tramite le cosiddette "periferiche"; tastiera, schermo, stampante, ecc.; il tutto collegato da un circuito detto BUS, inteso proprio come trasporto pubblico dei dati tra i vari componenti. Tutte le apparecchiature qui descritte devono ricevere un'adeguata fornitura di elettricità, e gli alimentatori devono essere adeguati alle necessità delle stesse. Tutto quello fin qui descritto si definisce **HARDWARE** (in inglese, ferramenta). E senza le informazioni che noi gli dobbiamo passare - ovvero quello che si chiama **SOFTWARE** - per poi fargli eseguire i nostri ordini non è in grado di fare altro che trasformare energia elettrica in calore; ossia è semplicemente una stufa; non solo, ma nel caso degli alimentatori più potenti come quello che alimenta la parte principale del computer una piccola ventola deve necessariamente e continuamente raffreddarli, questa deve essere obbligatoriamente non ostruita da oggetti o da polvere, cosa che è bene verificare spesso, come è bene che l'aria circoli liberamente nel retro del nostro sistema. Altre piccole ventole possono raffreddare la CPU e addirittura l'interfaccia di collegamento con il monitor (scheda video).



Fabio Lottero

La Generale Pompe Funebri, dal 1967 al servizio dei genovesi, è diventata azienda leader nel settore distinguendosi per l'elevato livello di qualità, competenza, serietà, affidabilità e riservatezza affrontando in oltre 40 anni di attività un percorso di costante rinnovo e crescita finalizzato alla ricerca della massima soddisfazione del cliente.

Oltre ai trasporti in tutto il mondo, ai servizi di cremazione, alla consulenza cimiteriale, l'azienda con il supporto di un'organizzazione professionale di cento dipendenti è in grado di offrire la soluzione sempre più adeguata ad ogni esigenza con la garanzia di un rapporto serio particolarmente attento alla cura dell'aspetto umano connesso a questo delicato settore.



la generale pompe funebri spa

☎ 010.41.42.41 ☎

servizio continuato notturno e festivo

Via Carpaneto, 13 r

Tel. 010.41.42.41

Via Sampierdarena, 197 r.

tel. 010.64.51.789

Corso Magellano, 52 r.

tel. 010.64.69.413

www.lageneralepompefunebri.com

info@lageneralepompefunebri.com

Numero Verde
800.721.999

La Generale Pompe Funebri significa:

- Un autoparco composto da oltre 30 automezzi dell'ultima generazione
- Mercedes e Blue Limousine in vinile
- Autovetture di supporto ed accompagnamento.
- Personale necroforo addetto alla cerimonia funebre in divisa blu.
- Un'ampia gamma di cofani di qualità certificata e di legno pregiato.
- Una scelta accurata di cofani per la cremazione.
- Urne cinerarie in mogano o radica, metallo e acciaio inox.
- Allestimento di camere ardenti e addobbi floreali di alta qualità
- Annunci su tutti i quotidiani nazionali
- Stampa e affissione di manifesti funebri
- Biglietti di ringraziamento personalizzati.
- Consulenza e assistenza cimiteriale
- Assistenza all'affido delle ceneri.
- Consulenza ed assistenza alla dispersione delle ceneri
- Possibilità di pagamento dilazionati e inoltre

La Previdenza Funeraria con l'innovativa e moderna formula "VOLONTÀ SERENA" che consente, mediante la stipula di una polizza assicurativa con il Lloyd Italo (divisione Toro Assicurazioni) di concordare preventivamente le modalità dell'intero servizio funebre sollevando i propri cari da ogni incombenza con la garanzia dell'operato di un'azienda leader del settore affinché tutto sia semplice in un momento difficile...